

IL CONSIGLIO COMUNALE SI INSEDE IN CAMPIDOGLIO

Sedici schede bianche democristiane impediscono l'elezione del Sindaco

Il discorso inaugurale di D'Onofrio - 35 voti a Romita - Alla fine della seduta la folla protesta contro le destre ed i democristiani

ed i repubblicani occupano quasi com-
pletamente il settore di sinistra.

Non appena alle 16,40 precise il compagno Edoardo D'Onofrio, l'operaio comunista che nelle prime libere elezioni municipali dopo 24 anni di fascismo, ha ottenuto il maggior numero di voti, l'alleanza con il Mlcc e si dichiara disposto a partecipare ad una amministrazione in cui siano rappresentate tutte le correnti. A Cincetti si associano via via tutti gli altri oratori. Il qua-

prende posto solo, dietro il tavolo vuoto della Giunta, un grande applauso lo saluta. Un applauso ancora più fraterno risuona alla fine del suo breve discorso inaugurale conclusosi al grido di «viva».

va la Repubblica italiana, vira Roma capitale della Repubblica Italiana» riprende il titolo del libro.

La situazione in cui vive il popolo romano oggi è estremamente grave. Per modificarla non bastano i palliativi dell'ordinaria amministrazione, Roma ha bisogno di una riforma radicale, che decida rinascita, una amministrazione che sia pari all'altezza del momento in

Sotgiu.

Il discorso di Sotgiu riporta i problemi dell'amministrazione comunale, ma non si ferma a questi. Il problema sulla base della proporzione? Sarebbe un assurdo. Mentre l'urto delle tendenze è legittimo e auspicabile ai sensi della Costituzione, non si può, e non si dovrà, trasferirlo in seno alla giunta che è un organismo di governo. La giunta basata sulla sola proporzione del

Alle 18.33 precise dopo che tutti i consiglieri hanno preso posto negli atri del palazzo di Montecitorio, il presidente della Camera, Giovanni Leone, ha presieduto la votazione. Sono le 17.43 e il compagno D'Onofrio dispone che si inizi la votazione.

ziale», interviene il primo ministro, che si rivolge a questa «assemblea imperiosa», che è nella «sua sede», «i tutti romani», «organo spontaneo dell'apello alla unità e alla concordia di tutte le forze politiche rappresentate in questo Consiglio, che più sono vicine al popolo, che più sentono la esigenza del consolidamento e dello sviluppo della democrazia e della Repubblica».

sta prima votazione.

Lo stesso schieramento si ripresenta ai termini della seconda votazione con la unica variante di una scheda bianca annullata perché sporca. Alcuni giornaliisti fanno un breve calcolo del quale ri-

Questa unità è oggi possibile grazie a una vera Amministrazione statale ed efficiente, la quale si occupa al suo compito di assicurare il controllo democratico di una minoranza.

Come reagiscono a questa impostazione gli altri gruppi rappresentati nel Consiglio Comunale? I discorsi del consigliere comunista Cincinotti del quindicesimo Randa-

li, che, data l'assenza dei consiglieri Berasani e Nathan apparentemente rispettivamente al gruppo democristiano e a quello del Blocco del Popolo alleato con i repubblicani, la votazione dei due gruppi avviene in modo compatto e disciplinato. Nel campo liberal-quadriniano, invece si è verificata invece una dele-

zine: quello dell'anonimo consigliere che tutta per l'avv. Selvaggi, e che mantiene il suo punto di vista. Due liberali o monarchici inoltre, continuano a votare per il qualunquista Arena e sembra quasi che il loro punto di vista sia quello che ha fatto che uno di questi sia il comunista Riccardo De Camillo.

Si passa quindi alla terza ed ultima

ione sancirà

del latifondo

La seconda Sottocommissione, proseguendo l'esame del progetto sulle economie locali. E' stato deciso che il Governo centrale può sciogliere un'assemblea regionale, quando questa compia atti contrari all'unità nazionale o compia gravi violazioni delle leggi. Il Presidente

La gratitudine dei reduci
al compagno Togliatti

Invenzioni provocatorie della stampa reazionaria

L'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri comunica:
— Il Ministro degli Esteri Pietro

Il seguente telegramma: « Delegazione Federazioni Reduci Liguria, Toscana, Marche, Umbria, riuniti convegno interregionale Firenze dopo aver fraternizzato durante giornata inaugurale con reduci della Jugoslavia di passaggio in Firenze, esprimono ringraziamenti ».

campi di prigionieri italiani e che 60 fra essi sarebbero stati fucilati, in seguito ad un tentativo di evasione, sono da considerarsi invenzioni provocatorie di malintenzionati e di giornalisti reazionari ».

LA MANCANZA DI MEMORIA DELL'ONOREVOLE PICCION

Chi ha impedito di realizzare nella sua interezza il programma finanziario

Le responsabilità del mancato risanamento finanziario dello Stato, premessa della ricostruzione della nostra economia, sono di tutti.

L'on. Piccioni, deputato, uomo influente, segretario di un grande Partito politico, dovrebbe dimostrare che non ha le sue responsabilità.

Meglio di chiunque altro egli sa di quale parte sono sorti — talvolta sotto stati addirittura creati — gli ostacoli e gli impedimenti all'normal funzionamento del fisco.

La responsabilità di quanto è accaduto anche in questo campo, responsabilità che non sono soltanto di natura economica, ma anche politica, è di tutti.

Non gli è permesso di deformare la cronistoria dei fatti, di alternare

Meglio di chiunque altro l'on. Piccioni sa quali motivi e quali cause hanno impedito di realizzare nella sua interezza ed in breve tempo quel programma finanziario, predisposto ed elaborato già sin dal luglio 1945, che

1980